

Il Giardino di Scidà. Un bene confiscato alla mafia diventa casa memoria

Scritto da Produzionidalbasso.com
Giovedì 16 Novembre 2017 11:40



di produzionidalbasso.com - 17 novembre 2017

Un bene confiscato alla mafia. Una casa con un bellissimo giardino nel centro della città di Catania, in via Randazzo 27. Una rete di associazioni che vuole trasformare quello che è stato un luogo di mafia in un giardino per il quartiere e in una “*casa memoria*” della lotta alla mafia.

L'abbiamo chiamato “*Il Giardino di Scidà*”. Gli abbiamo dato il nome di un giudice, storico presidente del Tribunale dei minori di Catania, che tanto ha fatto per combattere la mafia e per salvare intere generazioni dalla criminalità.

Catania ha pochissimi luoghi della memoria della lotta alla mafia. Per qualcuno a Catania la mafia non è mai esistita. Per questo vogliamo costruire, proprio in un bene confiscato alla mafia e affidatoci dal Comune, una “*casa memoria*”, dove raccontare attraverso documenti, oggetti, foto, video, racconti la storia del potere mafioso in città, ma soprattutto le tante storie di chi contro la mafia si è battuto. Come

Giuse

pppe Fava

, direttore de
I Siciliani

, assassinato il 5 gennaio 1984. Come

Giambattista Scidà

che ha speso la sua vita “

per la giustizia, per Catania

”. Una casa e un giardino aperti alle scuole, alle famiglie, al quartiere.

Per fare tutto questo abbiamo bisogno del vostro aiuto.

Bisogna ripulire il giardino, cambiare le finestre, sistemare l'impianto elettrico, fare arrivare l'acqua, imbiancare le pareti, sistemare il tetto. E poi comprare le attrezzature per la webradio, per l'archivio multimediale. Servono tavoli e sedie, e servono le risorse per iniziare le attività.

Il Giardino di Scidà sarà un luogo importante per la città di Catania e per la lotta alla mafia, grazie al vostro contributo.

Sostieni questo progetto: [clicca qui](#)

— Tratto da: produzionidalbasso.com